

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00060040
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	adorazione dei pastori
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	AV
PVCC - Comune	Frigento
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	AV
PRVC - Comune	Frigento
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito campano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	75
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto, di forma ovale, rappresenta la Vergine nell'atto di mostrare il Bambino posto sulle sue ginocchia sollevando il velo che lo copre. Ai suoi piedi, a sinistra ed al centro, due pastori; a destra una donna ; dietro, s'intravedono due figure maschili, una delle quali, probabilmente San Giuseppe; in alto due puttini sorreggono la scritta "gloria in excelsis Deo"
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, molto danneggiata, è stata ridipinta nel secolo XIX, e questo spiega le pesanti ombreggiature ed i netti contorni delle figure, che mal si addicono al carattere tardo settecentesco del dipinto. L'artista probabilmente formatosi in ambiente napoletano, mostra infatti in questa, come in altre tele sicuramente da lui eseguite per la stessa chiesa, una conoscenza delle vicende artistiche della capitale a metà secolo, interpretate secondo un gusto rocaille molto vicino alle soluzioni di cosiddetti decoratori napoletani della seconda metà del secolo, formatosi alla scuola dell'anziano Solimena durante la svolta neobarocca, dalla quale avevano appreso il brillante pittoricismo che caratterizza le loro opere.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 2895
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Campanelli D.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pompa A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pompa A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)